

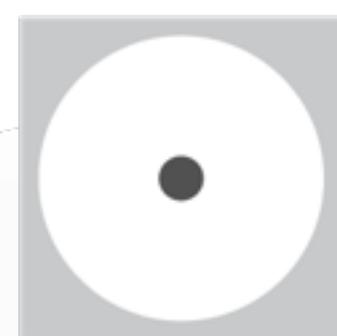


aim
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA
MINDFULNESS

asia
associazione
spazio
interiore
ambiente



UNIVERSIDAD
ALBERTO HURTADO
FACULTAD DE PSICOLOGÍA



NOÛS

Scuola di Specializzazione
quadriennale
in Psicoterapia
Cognitivo-Costruttivista



Fondazione Franceschi ONLUS

Per la terapia, la ricerca e la formazione in psicologia

Mindfulness-mania

*Potenzialità, meriti, limiti, travisamenti e banalizzazioni delle
applicazioni cliniche e psicosociali delle pratiche di consapevolezza*

Un percorso in cinque tappe tra Padova e Milano

17-21 marzo 2014

Padova

Workshop introduttivo a corporeità e meditazione

17 marzo

Pratiche meditative: consapevolezza, corporeità, etica

18 marzo

Mindfulness-mania I

19 marzo

Prospettive culturali tra Oriente e Occidente

20 marzo

Milano

Mindfulness-mania II

21 marzo

Responsabile Organizzativo

Stefano Poletti

Comitato etico-scientifico

Maria Armezzani Henk Barendregt

Franco Bertossa Chandra Livia Candiani

Antonella Commellato Mariangela Falà

Roberto Ferrari Fabio Giommi

Giuseppe Pagnoni Antonino Raffone

Pier Enrico Turci

Responsabile Scientifico

Fabio Giommi

www.neuromania.it



Sezione Regionale Lombarda

Perché?

La recente ed epidemica popolarità della cosiddetta “mindfulness” porta con sé potenzialità e rischi.

Nella sua intenzione originaria la prospettiva della mindfulness deriva ed è fondata sulle pratiche di meditazione di consapevolezza – una delle principali tradizioni meditative del Buddismo classico – e sulla visione dharmica che in queste pratiche si incarna (così come avviene in altre tradizioni contemplative).

La mindfulness e i protocolli mindfulness-based consistono essenzialmente nel proporre un livello introduttivo, iniziale di pratica di meditazione di consapevolezza. Questo livello introduttivo, accompagnato da alcuni elementi e conoscenze che derivano dalla scienza occidentale, offre una “forma”, un veicolo adatto alla nostra cultura e adeguato ai contesti quotidiani, all'esperienza di vita che incontriamo tutti i giorni.

Attraverso questa “forma”, ossia i programmi mindfulness-based, il potere liberatorio e quindi terapeutico della consapevolezza è stato sperimentato anche in ambiti clinici e psicosociali per affrontare le molte forme - dalle più evidenti alle più sottili, da quelle non cliniche a quelle francamente psicopatologiche - con cui la sofferenza (dukkha) ci coglie e ci annebbia: insoddisfazione pervasiva, disagio, stress, ansia, depressione, dipendenze... La modalità di protocollo, quindi studiabile e verificabile con i metodi della scienza occidentale, ha permesso poi di dimostrare l'efficacia clinica e terapeutica della meditazione di consapevolezza: i mindfulness-based interventions (MBIs) sono oggi riconosciuti come interventi evidence-based e accolti nelle linee guida internazionali per il trattamento di alcuni disturbi.

Nel contempo le pratiche meditative in generale sono diventate un'area di ricerca in cui le neuroscienze trovano condizioni uniche per lo studio dei processi mentali e soprattutto della coscienza, perché le tradizioni contemplative ci indicano la strada per ampliare la nostra visione circa la natura della mente umana. I metodi della scienza, però, se possono dare conferme o ipotesi di spiegazione a certi livelli, non possono però mai e in nessun caso sostituirsi all'esperienza diretta, personale, intima che ciascuno di noi può sperimentare in quello stato di coscienza indicato come “consapevolezza silenziosa”. In sintesi, la potenzialità e il merito della prospettiva della mindfulness sembra consistere soprattutto nel rappresentare una porta di accesso, contemporanea e particolarmente adatta alle nostre condizioni di vita, alla dimensione della consapevolezza intuitiva.

Tuttavia, la popolarità crescente si accompagna, come sempre, a grandi rischi che possono finire col dissipare le potenzialità offerte dalla prospettiva della mindfulness, o addirittura tradirla e capovolgerla nella sua parodia e nel suo opposto. Il rischio di una banalizzazione superficiale e in ultima analisi del tutto inefficace. Il rischio della diffusione di proposte della mindfulness come “tecnica di rilassamento” e “spa emozionale” finalizzata al “benessere” e al semplice conforto psicologico, equivocando così proprio il suo nucleo che consiste nell'entrare realmente in relazione con la propria sofferenza, cogliendone il potere di verità. Il rischio di una concezione riduzionista o scienziata, che la travisa come “tecnica terapeutica” e pretende di ri-tradurla in una qualche cornice concettuale già esistente (comportamentale, cognitiva, psicodinamica, neuroscientifica...) restringendola e rinunciando alla profondità della visione da cui sorge. Il rischio di mettere in circolo una visione sentimentale, edificante, in ultima analisi consolatoria e difensiva della consapevolezza, che non ci mette personalmente in gioco. Il rischio di dimenticare i limiti oggettivi di quella modalità solo introduttiva alla meditazione di consapevolezza che è la “forma mindfulness” e di presentarla in modo quasi messianico e salvifico, messaggio da portare al mondo come se dei mali del mondo fosse la soluzione, facendone quindi occasione di farsi suoi profeti e guadagnare visibilità.

Le quattro giornate di questo percorso intendono affrontare in modo diretto e chiaro le questioni generate dall'attuale diffusione della mindfulness, promuovendo un dibattito e un pensiero critico sereno ma rigoroso. Le diverse giornate affronteranno -a Padova e a Milano con angolature diverse- il fenomeno della “mindfulness mania” e i temi toccati sopra nella cornice di una più ampia riflessione sulla pratica meditativa, sull'attuale rapporto tra Oriente e Occidente e sulla questione centrale della relazione tra il fenomeno mindfulness e la visione del Dharma.



COSA?

Martedì 18 Marzo

Pratiche meditative: consapevolezza, corporeità, etica

**Palazzo Zacco, Prato della Valle 82, Padova
Salone di Rappresentanza – I piano
www.palazzozacco.it**

09:15 Registrazione partecipanti

Public Lecture

Coordinatore: Roberto Ferrari

Relatori:

09:30 Pier Enrico Turci: *Prospettive limite del concetto di coscienza*

10:15 Franco Bertossa: *Vie all'assoluto*

11:00 Coffee Break

11:15 Leonardo Meneghetti: *Etica e consapevolezza della relazione in terapia*

12:00 Antonino Raffone: *L'approccio neurofenomenologico alle pratiche meditative*

13:00 Pranzo presso Circolo Unificato dell'Esercito, Palazzo Zacco, piano terra (15,30euro)

Gruppo di lavoro su temi definiti dopo le presentazioni mattutine

Coordinatore: Antonino Raffone

Partecipanti

15:00 M. Armezzani, P. Bancale, H. Barendregt, F. Bertossa, L. Calabrese, A. Commellato, R. Ferrari, A. Giannandrea, F. Giommi, L. Meneghetti, G. Pirari, D. Roganti, G. Sindaco, P. E. Turci

16:30 Coffee Break

17:00 Discussione

18:30 Chiusura dei Lavori





Mercoledì 19 Marzo

Mindfulness-Mania I

Basilica di S. Antonio, Piazza del Santo 11

Sala dello Studio Teologico, Padova

Public Lecture

Coordinatore: Fabio Giommi

Relatori:

09:30 prof. Henk Barendregt: *Part 1 - The sensual plane: Mindfulness and Vipassana: similarities and differences*

10:15 Fabio Giommi: *Mindfulness: potenzialità, meriti, limiti, travisamenti e banalizzazioni*

11:00 *Coffee Break*

11:15 Prof. Marco Sambin: *Mindfulness: tecnica, teoria, filosofia*

12:00 Maestro Franco Bertossa: *Consapevolezza: tecnica o verità?*

13:00 *Pranzo*

Gruppo di lavoro su temi definiti dopo le presentazioni mattutine

Coordinatore: Franco Bertossa

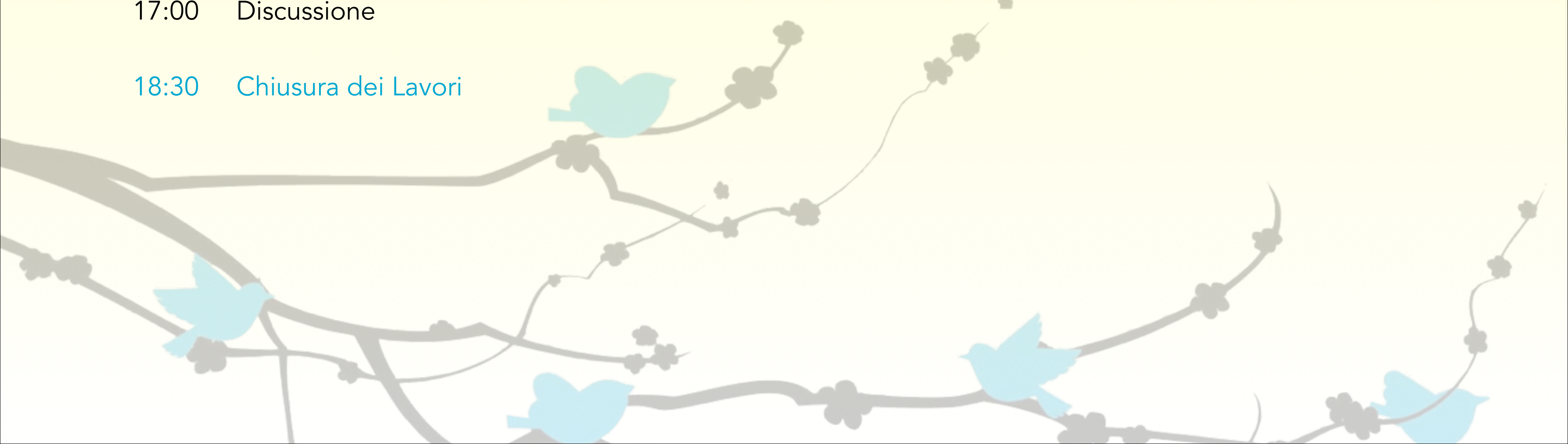
Partecipanti

15:00 M. Armezzani, P. Bancale, H. Barendregt, F. Bertossa, L. Calabrese, A. Commellato, R. Ferrari, A. Giannandrea, F. Giommi, O. T. Khachouf, L. Meneghetti, G. Pirari, A. Raffone, D. Roganti, G. Sindaco, P. Turci

16:30 *Coffee Break*

17:00 *Discussione*

18:30 *Chiusura dei Lavori*





Giovedì 20 Marzo

Prospettive culturali tra Oriente e Occidente

**Palazzo Zacco, Prato della Valle 82, Padova
Salone di Rappresentanza – I piano
www.palazzozacco.it**

Public Lecture

Coordinatore: prof. Antonino Raffone

Relatori:

- 09:30 Prof. Henk Barendregt: *Part 2 – The sublime and supramundane plane: Vipassana, mystical states and purification*
- 10:15 Marco Vannini: *L'esperienza meditativa in Meister Eckhart*
- 11:15 **Coffee Break**
- 11:30 Nanni Deambrogio: *Semplicemente essere per liberarci dall'incantesimo*
- 12:15 Roberto Kengaku Pinciara: *Tra passato e futuro l'essere umano non può vivere nella gioia*
- 13:00 **Pranzo presso Circolo Unificato dell'Esercito, Palazzo Zacco, piano terra (15,30euro)**

Gruppo di lavoro su temi definiti dopo le presentazioni mattutine

Coordinatore: Fabio Giommi

Partecipanti

- 15:00 M. Armezzani, P. Bancale, H. Barendregt, F. Bertossa, L. Calabrese, A. Commellato, Mariangela Falà, A. Giannandrea, O.T. Khachouf, L. Meneghetti, G. Pagnoni, P. Pendenza, G. Pirari, A. Raffone, D. Roganti, P. Turci
- 16:30 **Coffee Break**
- 17:00 **Discussione**
- 18:30 **Chiusura dei Lavori**
- 



Venerdì 21 Marzo

Mindfulness-mania II

Frigoriferi Milanesi, Via G.B. Piranesi 10, Milano
Sala del Carroponte
www.frigoriferimilanesi.it

Public Lecture

Coordinatore: Fabio Giommi

Relatori:

- 09:30 Henk Barendregt: *Mindfulness and Vipassana: similarities and differences*
- 10:00 Fabio Giommi: *Mindfulness: potenzialità, meriti, limiti, travisamenti e banalizzazioni*
- 10:30 Antonino Raffone: *Limiti e potenzialità dei modelli neuroscientifici della coscienza*
- 11:00 **Coffee Break**
- 11:30 Mariangela Falá: *Prove tecniche di mindfulness: e dopo?*
- 12:00 Roberto Ferrari - Giuseppe Pagnoni: *Inquieta-mente, tra memoria e profezia: perché la Mindfulness funziona e perché è anche un rischio*
- 13:00 **Break**

Tavola rotonda: F. Bertossa, A. Commellato, C. Meier, N. Deambrogio

Partecipanti

- 14:30 H. Barendregt, L. V. Arena, F. Bertossa, G. Pagnoni, R. Ferrari, P. Turci, L. Meneghetti, G. Pirari, D. Roganti, A. Commellato, R. Kengaku Pinciara, A. Raffone, A. Giannandrea, M. Armezzani, O.T. Khachouf, L. Calabrese, Studenti della Scuola di Psicoterapia *Nous* e della Scuola Superiore di Filosofia *Philo*
- 16:00 **Coffee Break**
- 16:20 Consapevolezza e poesia: *Livia Chandra Candiani dialoga con Antonella Commellato*
- 17:10 **Discussione e sintesi**
- 

Lunedì 17 Marzo
Centro Universitario sito in
Via Zabarella 82, I piano, Padova

Taming existence

Workshop di introduzione a corporeità e meditazione

***Siamo nati in questo mondo fluttuante e
passeggero senza averlo chiesto.***

***10²⁴ molecole compongono le nostre membra
seguendo il corso condizionato della loro danza.***

Davvero affascinante, ma... qual è il fine?

***I diversi modi tradizionali di dare un senso a tutto
questo non sono più soddisfacenti.***

Possiamo dare senso a questa esistenza?

***E' possibile, sviluppando una paziente
concentrazione e un'attenzione
intuitiva rivolta ai fenomeni.***

15:30 16:30

Franco Bertossa



Come risvegliare un'energia psicofisica che sia sempre disponibile, una forza in più che ci sorregga anche quando ci pare che ne abbiamo esaurito le scorte? La cultura del bacino mongolico contempla il principio del *Ki* (*Qi*, *Chi*), il quale è intraducibile nei termini della nostra cultura. La scuola dell'unificazione mente-corpo del M° Tohei Koichi insegna alcuni principi del *Ki* facili da imparare e mettere in pratica. Franco Bertossa pratica le Arti Marziali da quarant'anni e si è specializzato nell'Aikido secondo la Scuola del M° Tohei. Detiene il 7° Dan.

Break

17:00 – 18:30

Henk Barendregt



L'obiettivo dell'*Insight Meditation* o *Vipassana* è frenare il sovra-condizionamento che produce sofferenza riconoscendo gli stati mentali nella loro natura. Il ri-condizionamento attraverso la meditazione è pregevole, interessante e fonte di gioia, capace di conferire pace a noi stessi e agli altri, rendendoci capaci di dare senza chiedere qualcosa in cambio. E' sufficiente saper osservare il proprio stato nel momento presente, con onestà, riconoscendo ciò che si presenta per ciò che è, senza attrazione o repulsione. Questo atteggiamento si chiama *mindfulness* o consapevolezza, e può essere allenata.

Dove?

A Padova le conferenze e i gruppi di approfondimento tematico si svolgeranno in una sorta di pellegrinaggio attorno a una delle più belle piazze d'Europa, Prato della Valle. I partecipanti saranno ospitati il primo ed il terzo giorno presso il seicentesco Palazzo Zacco, mentre il secondo presso la basilica di San Antonio. La giornata del workshop invece si svolgerà presso il Centro Universitario sito in Via Zabarella 82.



A Milano l'evento sarà ospitato presso il nuovo centro culturale e artistico dei Frigoriferi milanesi, presso cui ha sede Nous.



Come partecipare?

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per prenotare inviare una mail con il proprio nominativo all'indirizzo neuromania.convegno@gmail.com specificando se si partecipa alla giornata di Milano o a quelle di Padova e i giorni di partecipazione. Per le giornate di Padova è necessario anche prenotare i pranzi cui si desidera partecipare, che presso il Ristorante Palazzo Zacco sono fissati a 15euro. Per ulteriori informazioni contattare il numero 340.7327620.

Per aggiornamenti visitare il sito www.neuromania.it.

Chi?

Henk Barendregt sviluppati due importanti lavori di logica durante il dottorato in logica matematica presso l'Università di Utrecht (*The Lambda Calculus, Its Syntax and Semantics* e *Lambda Calculus with Types*) diviene professore al Foundations of Mathematics and Computer Science all'Università di Nijmegen. Negli anni 70' studia meditazione Zen con Kobun Chino Roshi in California e Vipassana con Il Venerabile Phra Mettavihari. Ha ricevuto ingenti fondi per la ricerca dall'Università di Nijmegen ed il Premio Spinoza dalla Fondazione Olandese Nazionale per la Scienza, principale riconoscimento scientifico in Olanda. Tali fondi hanno consentito di formare un gruppo di ricerca interdisciplinare per la comprensione dell'insight meditation e dei suoi effetti neuropsicologici. Nel 2012 è divenuto membro illustre del Lorentz Center di Leiden, premio ottenuto insieme all'Istituto Olandese di Studi Avanzati.

Franco Bertossa, insegnante di yoga e meditazione di indirizzo buddhista da oltre quarant'anni, perfezionandole in prolungati soggiorni in Oriente. E' specializzato nell'Aikido secondo la Scuola del M° Tohei e presidente dell'Associazione ASIA e del Centro Studi ASIA. E' impegnato nel confronto esperienziale, oltre che teoretico, tra i pensieri filosofico e scientifico occidentali e i modi della conoscenza interiore orientali. Ideatore delle [Vacances de l'Esprit](#).

Chandra Livia Candiani, poetessa e traduttrice dall'inglese di diversi testi buddhisti, ha pubblicato i libri di fiabe *Fiabe vegetali* e *Sogni del fiume*. La sua poesia, tesa all'ascolto e al racconto dell'essenziale, è spesso onirica e visionaria, perché – afferma – «è la capacità di sognare la realtà che mi ha salvato la vita». Vincitrice del Premio Baghetta con il libro «Bevendo il tè con i morti» e del Premio Montale per l'inedito. Conduce seminari di poesia nelle scuole elementari, nelle case alloggio per malati di Aids e per i senzatetto. Tiene da molti anni gruppi di meditazione Theravada e poesia per adulti grazie all'esperienza sviluppata sotto guide del calibro di Ajahn Sumedho, Ajahn Chandapalo e, tra i laici, Corrado Pensa. Propone un percorso che collega poesia e meditazione, un tempo condiviso per sperimentare insieme, per non temere il vuoto.

Antonella Commellato è istruttore di Mindfulness-Based Stress Reduction: ha completato nel 2010 l'Oasis Foundational Training Program per istruttori presso il Center for Mindfulness (CFM) di Jon Kabat-Zinn alla Medical School dell'University of Massachusetts. E' insegnante di Insight Dialogue (meditazione relazionale), allieva diretta e co-teacher di Gregory Kramer in Italia. E' istruttore di Interpersonal Mindfulness (IM) dopo aver completato il percorso di Training for MBSR Teachers con Florence Meleo-Meyer e Gregory Kramer presso il CFM. Insegnante-guida del Mindfulness Professional Training di AIM dal 2009. Conduce protocolli MBSR a Milano e in Italia (www.mindfulnessitalia.it) ha studiato letteratura lavorando nel campo dell'arte contemporanea e occupandosi di mostre, libri e cataloghi.

Nanni Deambrogio insegna Buddismo, meditazione e consapevolezza secondo la tradizione tibetana e theravada (tailandese e birmana) tenendo e partecipando a diversi ritiri in Italia, all'estero e nelle carceri. Consegue il Master in Studi Buddhisti secondo i testi della tradizione tibetana presso l'Istituto Lama Tzong Khapa dove è stato promotore, coordinatore e docente. Co-fondatore dell'Associazione Mindfulness Project tesa all'integrazione del Buddismo nella ricerca occidentale, docente della Scuola di Psicoterapia Cognitivo-Costruttivista Nous di Milano, del Core Process Psychotherapy (Karuna Institute) e della scuola di counseling Mindfulness Project. Insegnante di Tai Ji secondo il metodo del maestro Al Huang Chungliang.

Maria Angela Falà, già presidente dell'Unione buddhista Europea e dell'Unione Buddhista Italiana di cui oggi è Vicepresidente, guida la Fondazione Maitreya, Istituto di cultura buddhista impegnata nella diffusione della conoscenza del Dharma e del rapporto con la cultura, la scienza e la società. Dirige la rivista *Dharma*, trimestrale di buddhismo per la pratica e per il dialogo e ha incarichi di docenza nel Master della Facoltà di Sociologia e Facoltà di Lettere, La Sapienza, Roma, sul dialogo interculturale e interreligioso. Ha collaborato con istituzioni locali per la creazione di Consulte legate al mondo dell'intercultura e dell'interreligiosità e in attività. E' membro del Consiglio Europeo dei Leader Religiosi.

Roberto Ferrari biologo ed entomologo, svolge ricerca presso il dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna sugli insetti sociali basata sull'approccio enattivo di Francisco Varela. Impegnato presso il Centro Studi Asia diretto da Franco Bertossa, di cui è allievo di meditazione dal 1993, contribuisce al costante confronto che il Centro Studi opera tra l'approccio alla vita e alla mente proprio delle tradizioni meditative dell'Oriente e le ricerche scientifiche e filosofiche Occidentali. Formato alla applicazione della mindfulness presso l'Università di Firenze, ne ha proposto il protocollo MBSR sotto controllo clinico a malati cronici e oncologici in ambito ospedaliero. Insegna di Hatha Yoga presso l'Associazione Asia Modena.

Fabio Giommi, psicologo clinico, psicoterapeuta, ha lavorato insieme a Henk Barendregt come senior researcher presso la Radboud University di Nijmegen in Olanda a un progetto multidisciplinare (clinico, neuroscientifico, filosofico) sulla meditazione di consapevolezza (mindfulness). Si è formato alle applicazioni cliniche della mindfulness presso il Center for Mindfulness di Jon Kabat-Zinn alla Medical School della University of Massachusetts e presso gli altri pionieri internazionali di questa disciplina quali Mark Williams, John Teasdale, Zindel Segal. Insegnante di Insight Dialogue (meditazione relazionale) è allievo diretto di Gregory Kramer. E' Direttore di *Nous* - Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva-Costruttivista di Milano (MIUR). Socio fondatore e presidente di AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness (www.mindfulnessitalia.it , www.nousmilano.it).

Christine Meier, svolto un dottorato sulla pragmatica della patologia psichiatrica e la costruzione sociale della schizofrenia, ha contribuito alla realizzazione di centri e reti socio-psichiatriche in Svizzera e in Italia ispirati ai principi costruttivisti e narrativi. Ha fondato e dato vita alla Fondazione Alaya e all'Istituto di Formazione per la Comunicazione Specialistica IFCoS (Lugano) offrendo ausilio a pazienti psichiatrici e ai familiari evitando di creare realtà patologicamente definite attraverso la consapevolezza e la cautela nell'uso del linguaggio descrittivo. Insegna in varie scuole e università, è consulente di molte squadre e istituti di ricerca. È anche direttrice di una scuola di counseling postmoderno e psicoterapeuta didattica.

Leonardo Meneghetti è attualmente direttore dell'Unità Operativa d'Ateneo di Psichiatria di Cittadella. Appassionato di Interessato alla psicopatologia clinica e alla fenomenologia è segretario dell'Associazione Scientifica "Psichiatria e Filosofia". Componente del Comitato Etico per la Pratica Clinica dell'Azienda ULSS 15 Alta Padovana è docente a contratto di psicopatologia presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Fenomenologia "Istituto Aretusa" di Padova e presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica in ambito individuale, gruppale e istituzionale di Padova.

Giuseppe Pagnoni, attualmente ricercatore al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Laureato in Fisica, ha successivamente completato un dottorato di ricerca in neuroscienze all'Università di Parma e si è quindi dedicato all'indagine della funzione cerebrale nell'uomo tramite tecniche di imaging cerebrale. Ha lavorato per diversi anni negli Stati Uniti, dove ha partecipato a studi sul ruolo dei gangli della base nei processi decisionali, sulle interazioni tra sistema immunitario, funzioni cognitive e umore, sulla cognizione sociale, sull'attività cerebrale intrinseca, e sui correlati neurali e cognitivi associati alle pratiche contemplative.

Roberto Kengaku Pinciara monaco buddhista della scuola Zen Soto. Allievo di Narita Shuyu Roshi ha fondato "Komyoji", luogo di culto religioso Zen situato sulle colline dell'oltre Po', nel Comune di Fortunago. E' stato insegnante di jujitsu (4'dan) ha praticato judo, karate e lotta cinese. Nel 1980 ha ricevuto il premio "Emilio Colombo" in riconoscimento dell'attività sportiva educativa rivolta ai giovani. E' anche massofisioterapista, esperto e docente in tecniche di Riequilibrio Energetico Posturale. Ad oggi vive nel Centro Zen Komyoji e tiene seminari di studio e pratica Zen e di Riequilibrio Energetico.

Antonino Raffone perfezionato il corso in "Psicologia cognitiva e reti neurali" completa un dottorato di ricerca in "Psicologia e scienza cognitiva" presso il Dipartimento di Psicologia della Sapienza Università di Roma, dove diviene professore associato dopo aver insegnato alla University of Sunderland nel Regno Unito. Svolge attività di ricerca internazionale su attenzione, memoria di lavoro, coscienza, meditazione e mindfulness, con particolare riferimento ai loro correlati neurali. E' stato visiting researcher presso il RIKEN Brain Science Institute in Giappone e tra gli organizzatori principali della *First International Conference* di Roma nel 2013. È direttore del Master Universitario in "Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze" alla Sapienza. È praticante di Dharma e meditazione buddhista, di cui ha ricevuto l'ordinazione laica presso il Centro Zen l'Arco di Roma, che tutt'ora frequenta.

Marco Sambin, professore ordinario di "Modelli Teorici di Clinica e Psicoterapia Psicodinamica " presso l'Università di Padova, psicoterapeuta ad indirizzo analitico transazionale. Vicepresidente dell'Associazione Internazionale per l'Analisi Transazionale. Socio fondatore e direttore scientifico della Scuola per psicoterapia del Centro di Psicologia e Analisi Transazionale di Milano riconosciuta dal MIUR e attualmente della Scuola di Psicologia Dinamica Integrata di Padova. Fondatore del Servizio di Assistenza Psicologica per gli studenti dell'Università di Padova è coordinatore del dottorato in Scienze Sociali e Direttore del Master in Mindfulness e tecniche non convenzionali.

Pier Enrico Turci è libero docente in Psichiatria. In passato docente di Psicopatologia Generale e dell'Età Evolutiva presso l'Università di Padova e primario di Servizio Psichiatrico presso l'ULSS di Padova. Attualmente Presidente dell'Associazione Scientifica "Psichiatria e Filosofia". La sua produzione scientifica riguarda prevalentemente la Psicopatologia Clinica, le problematiche epistemologiche della Psichiatria e della coscienza.

Marco Vannini è studioso della mistica, ha riportato alla luce in Italia i lavori di Eckhart, Taulero, Margherita Porete, Jean Gerson, Fénelon, Madame Guyon, Sebastian Franck, Daniel von Czepko e Angelus Silesius. Convinto che a queste fonti debba riattingere anche la religione del nostro tempo ha insegnato in vari licei e per un triennio "Storia della Filosofia Antica" presso l'Università di Firenze e "Storia della Mistica" presso l'Istituto di Scienze Religiose di Trento. Ha tenuto seminari e conferenze in numerose università ed accademie sia italiane che straniere.

Discussants

Maria Armezzani è professore associato di Psicologia delle Relazioni Interpersonali e di Psicodiagnostica Clinica nella Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova. Si occupa di psicologia dinamica e clinica a orientamento fenomenologico e costruttivista. Ricerca e sperimenta tecniche costruttiviste per la diagnosi psicologica attraverso metodologie fenomenologiche per l'indagine sui significati personali. È vicedirettrice dell'Istituto Aretusa (Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Fenomenologica), docente presso il CESIPC (Centro Studi in Psicoterapia Cognitiva), docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Interattivo Cognitiva e membro del comitato direttivo dell'Associazione Italiana di Psicologia Giuridica e dell'Associazione Italiana Rorschach.

Paolo Bancale, dopo quattro facoltà universitarie e una accademia militare (aeronautica) diventa pilota militare, comandante di quadrimotori nell'aviazione civile e presidente dell'Associazione Italiana Piloti. Ha insegnato a Ingegneria Aeronautica all'Università La Sapienza di Roma, crea e dirige la Compagnia Aerea Itavia. Noncredente, pratica il Buddhismo Theravada e la meditazione Vipassana, crea la Fondazione ReligionsFree che presiede ed il bimestrale NonCredo, che dirige. Ha viaggiato pressoché ovunque nei sei Continenti inclusi i due Poli geografici motivato da antropologia culturale e delle religioni. Sostiene i principi culturali dell'Illuminismo e i diritti civili inerenti alla laicità.

Lucia Calabrese, attualmente dottoranda in "Psicologia e scienza cognitiva" presso il Dipartimento di Psicologia della Sapienza Università di Roma, si occupa di ricerca sulla regolazione emotiva, sulle relazioni tra regolazione emotiva e mindfulness e sull'elaborazione attentiva degli stimoli emotivi. Da diversi anni coordina un centro per disabili nel Municipio XI a Roma e tiene seminari sulla regolazione emotiva e sulla mindfulness presso corsi di laurea magistrale e master nella Facoltà di "Medicina e Psicologia" della Sapienza. Prende parte regolarmente a diversi ritiri di meditazione Vipassana.

Alessandro Giannandrea, psicoterapeuta specializzato in Psicoterapia Analitica e Antropologia Esistenziale, è dottorando presso il Centro Universitario di Ricerca sull'Elaborazione Cognitiva dei Sistemi Naturali ed Artificiali, presso l'Università La Sapienza di Roma. Collabora con il Centro per la Mindfulness presso l'Università di San Diego (UCSD) per attività di ricerca e di formazione. È membro associato della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (S.I.M.P.) del Social Dreaming Institute di Londra e della rivista scientifica "Nuove Prospettive in Psicologia"

Federica Mauro, Dottoranda presso il Dipartimento di Psicologia della Sapienza Università di Roma, attualmente conduce ricerche in ambito psicofisico su teorie della percezione visiva, in collaborazione con il Centre de Recherche Cerveau & Cognition (Université Toulouse III Paul Sabatier - CNRS France). Pratica regolarmente partecipando a ritiri intensivi di meditazione Vipassana tenuti dal Prof. Henk Barendregt e a seminari tenuti dal Prof. Antonino Raffone presso il Dipartimento di Psicologia della Sapienza. È Istruttrice Protocolli Mindfulness Based diplomata presso il Centro Italiano Studi Mindfulness.

Paolo Pendenza, è fisico specializzato in astrofisica teorica, insegnante di matematica e fisica in vari licei del Trentino, attualmente Dirigente scolastico nell'Istituto di Istruzione superiore "A. Degasperi" di Borgo Valsugana. Esperto in didattica, comunicazione scientifica e filosofia della scienza, grazie a diverse collaborazioni con le Università di Trento e Bologna ha tenuto numerosi corsi di divulgazione scientifica e conferenze sulla fisica moderna, ponendo un'attenzione particolare agli aspetti concettuali ed epistemologici. Praticante esperto di yoga e meditazione ha seguito fin dalla nascita le Vacances de l'Esprit dell'associazione ASIA di Bologna e da diversi anni è interessato all'interpretazione della Meccanica Quantistica del filosofo della scienza Michel Bitbol.

Giovanni Pirari, filosofo teoretico, ha approfondito il Tractatus di Wittgenstein, ha conseguito il master in filosofia presso la Humboldt Universität di Berlino discutendo una tesi sul rapporto tra critica e autodeterminazione negli scritti del tardo Foucault (pubblicata presso Logos Verlag Berlin). Attualmente svolge un dottorato di ricerca sul pensiero metafisico di Giordano Bruno.

Daniele Roganti, psicologo e psicoterapeuta, si occupa prevalentemente di psicologia della salute, emozioni, empatia e qualità di vita. Nell'ambito della psico-oncologia è impegnato nel monitoraggio dei bisogni e del benessere psicofisico di pazienti oncologici e caregiver. Inoltre si interessa degli effetti della mindfulness sul dolore cronico, in varie patologie e fasce di età.

Omar Timothy Khachouf, laureando in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena-Reggio Emilia, tra i diversi interessi filosofici prevale la passione per l'epistemologia applicata allo studio dell'ontologia dei fondamenti della fisica. Progressivamente rivoltosi alle Neuroscienze è da tre anni interno presso la sezione di Neurofisiologia.



VOLONTÀ di
VIVERE



Caffè Diemme®
dal 1927

